

VareseNews

“Illuminazione pubblica, nuova gestione e lampade a led ovunque”

Pubblicato: Mercoledì 8 Marzo 2017



Una nuova gestione per l’illuminazione pubblica della città. L’assessore ai lavori pubblici **Giuseppe Scrivo**, che ha seguito negli anni tutta la procedura che ha permesso il riscatto degli impianti di illuminazione, assicura che la città avrà «un’illuminazione pubblica più efficiente, innovativa e meno costosa».

Il rinnovo dell’intero impianto di illuminazione arriva quindi al traguardo dopo «**un lungo ed estenuante percorso burocratico** – spiega Scrivo -. Questi i problemi che abbiamo dovuto affrontare: riscatto punti luce di proprietà di Enel Sole, consistenza impianto, bandi per individuare studi tecnici e legali che ci supportassero, passaggi in Commissione Territorio e Consiglio Comunale e infine pubblicazione bandi per l’aggiudicazione. Recentemente il Comune di Tradate e **la società Ambrogio Moro**, nuovo gestore dell’illuminazione pubblica, hanno firmato il contratto di concessione del servizio di durata ventennale».

Il Comune riconoscerà al nuovo gestore **un canone annuo di circa 400.000 euro**, ovvero la spesa storica fissata all’anno 2016, comprensiva di costi di energia e di manutenzione. La **Ambrogio Moro** rinnoverà tutti i corpi illuminanti esistenti, circa 3.000, **con nuove lampade a led entro due anni dalla firma del contratto** e riconoscerà al Comune una percentuale del risparmio conseguito. «È consigliabile che questa somma sia utilizzata dalle future Amministrazioni per potenziare annualmente gli impianti in aree ancora poco illuminate – commenta Scrivo -. Il nuovo gestore nei prossimi 6 mesi

sarà obbligato ad ultimare alcuni lavori ovvero: **Predisposizione di 12 varchi stradali**, le videocamere saranno compatibili con il sistema di video sorveglianza oggi in dotazione a Carabinieri e Polizia Municipale. E la **Realizzazione di 70 nuovi punti luce** dislocati nelle seguenti vie: Via C. Rossini, Via Ronchi, Via Foscolo, Via Mayer, Via Vivaldi, Via Brodolini, Via Petrarca, Via Montenevoso, Via Lodula, Via Sacro Monte, Via Zerini, Via Archimede e Via Morandi(4)».

Inoltre la società offrirà a proprie spese i seguenti servizi migliorativi: Monitor multimediale; 2 Moduli Gestione Parcheggi (gestione totale di 200 posti auto); 3 Moduli Monitoraggio abbandono rifiuti; 1 Centralina monitoraggio ambientale; 3 Colonnine ricarica Veicoli Elettrici; 530 Contabilizzatori elettrici monofasi; 5 Biciclette elettriche con stazione di ricarica. «Tutti i sistemi verranno integrati con il sistema di supervisione offerto per il controllo dell'impianto, tramite il quale ogni punto luce sarà raggiungibile, monitorabile e programmabile attraverso una semplice APP – spiega Scivo -. **Il Comune a costo 0 rinnoverà completamente l'impianto**, che consentirà una maggiore qualità del servizio e contemporaneamente un dimezzamento dei consumi, della potenza installata e delle emissioni di CO2. Il nuovo impianto sarà aperto alle prossime innovazioni tecnologiche, **Internet Of Think (Internet delle Cose)** su tutte. Ad oggi sono circa 5 mila miliardi i dispositivi connessi in rete e la nuova infrastruttura potrà essere utilizzata per veicolare nuove informazioni e quindi essere già compatibile con nuovi servizi che in un prossimo futuro miglioreranno la qualità della vita dei cittadini».

«Onde evitare facili battute sulle imminenti elezioni amministrative che si terranno a Tradate – conclude l'assessore -, mi preme ricordare una mia intervista ad inizio mandato, che in qualche modo sintetizza positivamente l'operato dell'Amministrazione Cavalotti: **poche parole, tanti fatti e tanta programmazione**. “Quali i progetti per l'illuminazione pubblica?? Ci stiamo attivando per riscattare i punti luce, sarà una trattativa lunga ed onerosa?che darà i suoi frutti **soprattutto a chi verrà dopo di noi**. Ciò dimostra che la nostra?finalità è il Bene Comune e non iniziative immediate, appariscenti e costose”».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it